

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 1 FEBBRAIO 2013

N. 17



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2914

**Cont. 292/11/SI. Corte di Appello di Bari. G. P. s.p.a.c / Regione Puglia. Resistenza in giudizio ed appello incidentale. Nomina avvocato esterno.**

Pag. 4330

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2915

**Cont. 1020/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Pag. 4331

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2916

**Cont. 1019/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Pag. 4332

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2917

**Cont. 1018/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Pag. 4333

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2918

**Cont. 1017/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Pag. 4334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2919

**Cont. 1189 e 1190/09/GA. Corte di Appello Bari sez. Lavoro. Regione Puglia c/COLAPIETRO Giuseppe. Appello avverso sent. n. 9333/12 del Giudice del Lavoro di Bari. Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Pag. 4335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2920

**Cont. 1325/2005/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. SCHITO Silvio ed altri 4 c/Regione Puglia. Ricorso in appello con istanza di sospensione Resistenza Ratifica mandato difensivo Prof. avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI, legale Regione.**

Pag. 4336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2923

**Cont. 1997/12/Fr Tar Bari. C.C. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Giacomo Valla.**

Pag. 4337

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2924

**Cont. 0034/12/SH - Tribunale di Brindisi. Esecuzione Immobiliare. Regione Puglia c/ C.A.M - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Giovanni Schiavoni.**

Pag. 4338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2925

**Cont. 0035/12/SH - Tribunale di Brindisi. Esecuzione Immobiliare. Regione Puglia c/ C.A. - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Vincenzo Latorre.**

Pag. 4340

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2972

**Cont. n. 330/2009/SI. - Consiglio di Stato - PROVENZANO Maria Pia c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Giuseppe Macchione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4341

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 2012, n. 2973

**Cont. n. 661/77/SA. - TAR Puglia Bari - SOLEO Marisa c/ REGIONE PUGLIA - Competenze Avv. Piernicola De Leonardis. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2974

**Cont. n. 1004/86/M. - TAR Puglia Bari - REGIONE PUGLIA c/ COMMISSIONE GOVERNATIVA DI CONTROLLO - Competenze Avv. Piernicola De Leonardis. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4344

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2975

**Cont. n. 2135 e 2136/2008/B. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - PALUMBO Nicola Francesco Paolo e PINTO Francesco c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Angela Barberio. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4345

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2976

**Cont. n. 36/2000/CA. - TAR Puglia Bari - GRECO Federico c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Flavio Sanpietro. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4346

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2977

**Cont. 505/91/FR - Trib. di Taranto - Regione Puglia c/Fanelli Giuseppe (Autolinee Fiorino), competenze professionali Avv. Maria CAMPANALE, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Pag. 4348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2978

**Contt. 2419, 2420 e 2421/08/SI - Corte di Appello di Bari - Sigg. Suriano Antonio, Francesco e Sabino c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Ilaria GADALETA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Pag. 4349

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2979

**Contt. 3095 e 3097/99/CA - Trib. di Casarano - Cuna Dario - Librando Giuseppe c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Paolo MARASCO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Pag. 4351

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2980

**Cont. 251/08/GR - Tar Puglia Lecce - Studio Ortokinesis S.r.l + 2 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Maria Loreta PETROCELLI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Pag. 4353

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2981

**Cont. 5238/02/GU/SC - Tribunale di Brindisi (Riassunzione) - Appello Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ R.P., e Bruni Dalma avverso sent. 45/03 Giudice di Pace di S. Vito dei Normanni - Competenze professionali Avv. Vito GUGLIELMI (legale esterno), difensore Regione - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4354

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2982

**Cont. 811/09/GA - Avv. Vito Guglielmi c/ R.P. (collegato ai Contt. dal 3817 al 3845/02/GU: Giudice di Pace di Ostuni - Salamina Pietro + 28 c/ R.P.) - Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi (legale interno), difensore Regione, a seguito D.I. n. 728/09 Trib. Bari Sez. Lavoro, notificato in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2983

**Cont. 294/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15181/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4358

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2984

**Cont. 295/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15182/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4360

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2985

**Cont. 289/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15179/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4362

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2986

**Cont. 287/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15185/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4364

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2987

**Cont. 265/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15176/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4366

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2988

**Cont. 288/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15180/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4368

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2989

**Cont. 290/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15184/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4370

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2990

**Cont. 291/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15183/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in**

**forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2991

**Cont. 292/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15178/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4374

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2992

**Cont. 293/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15177/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Pag. 4376

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2993

**Cont. n. 1979/08/SH - T.A.R. Puglia sez. di Lecce - Ricorso di Fiocca Vincenzo c/ Comune di Torricella e Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Natalia Pinto. (fase ricorso introduttivo-fase motivi aggiunti). Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.**

Pag. 4378

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2914

**Cont. 292/11/SI. Corte di Appello di Bari. G. P. s.p.a.c / Regione Puglia. Resistenza in giudizio ed appello incidentale. Nomina avvocato esterno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Generali Properties S.p.a. ha presentato dinanzi alla Corte di Appello di Bari, ricorso in appello avverso la sentenza n. 1388/12, emessa il 18/4/12 dal Tribunale di Bari, riguardante il pagamento da parte della Regione di canoni di locazione dell'immobile sito a Bari in P.zza Aldo Moro n. 37. La sentenza è stata parzialmente sfavorevole per l'Amministrazione Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale propone di resistere nel giudizio e che l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia sia confermato all'Avv. Vittorio Russi, difensore della Regione Puglia nel 1° grado di giudizio. L'Avv. Vittorio Russi deve essere altresì autorizzato anche a proporre appello incidentale.

Valore della Controversia: Euro 5.175.328,43 - Settore di spesa: Affari Generali.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 28.030,86, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:  
Euro 28.030,86, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;  
Euro 2.199,00 per spese di contributo unificato

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 8.409,25, IVA e CAP inclusi. Il predetto acconto è comprensivo del contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di affidare l'incarico di rappresentare e difendere l'Amministrazione Regionale nel giudizio d'appello all'Avv. Vittorio Russi, legale esterno, autorizzandolo a proporre appello incidentale.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2915

**Cont. 1020/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Avv. Fedele SINDACO dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L. di Bari ha chiesto l'accertamento del proprio diritto a conseguire i compensi professionali, per l'attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale, per l'ammontare di euro 12.527,34 oltre interessi e rivalutazione monetaria, e per l'effetto, la condanna dell'Ente Regione al relativo pagamento.

Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso de quo, atteso il conflitto d'interesse dei legali interni nella vessata quaestio e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 13 novembre 2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad euro 2.500,00; il tutto concordato con il professionista officiato;

(Valore della controversia: euro 12.527,34 Servizio di spesa Avvocatura)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 2.500,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso:

euro 2.500,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 1.250,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso. di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2916

**Cont. 1019/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Avv. Fedele SINDACO dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L. di Bari ha chiesto l'accertamento del proprio diritto a conseguire i compensi professionali, per l'attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale, per l'ammontare di euro 9.044,89 oltre interessi e rivalutazione monetaria, e per l'effetto, la condanna dell'Ente Regione al relativo pagamento.

Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso de quo, atteso il conflitto d'interesse dei legali interni nella vessata quaestio e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 18 novembre 2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad euro 1.500,00; il tutto concordato con il professionista officiato;

(Valore della controversia: euro 9.044,89 Servizio di spesa Avvocatura)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 1.500,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso:  
euro 1.500,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 750,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso. di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2917

**Cont. 1018/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Avv. Fedele SINDACO dirigente del soprappreso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L. di Bari ha chiesto l'accertamento del proprio diritto a conseguire i compensi professionali, per l'attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale, per l'ammontare di euro 9.044,89 oltre interessi e rivalutazione monetaria, e per l'effetto, la condanna dell'Ente Regione al relativo pagamento.

Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso de quo, atteso il conflitto d'interesse dei legali interni nella vessata quaestio e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui

all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 13 novembre 2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv.Ettore Sbarra;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad euro 1.500,00; il tutto concordato con il professionista officiato;

(Valore della controversia: euro 9.044,89 Servizio di spesa Avvocatura)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 1.500,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso:

euro 1.500,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 750,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### *DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso. di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.;

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2918

**Cont. 1017/12/GA. Tribunale Bari sez. Lavoro SINDACO Fedele c/ Regione Puglia Ricorso ex art. 414 c.p.c. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Avv. Fedele SINDACO dirigente del soprappreso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L. di Bari ha chiesto l'accertamento del proprio diritto a conseguire i compensi professionali, per l'attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale, per l'ammontare di euro 9.044,89 oltre interessi e rivaluta-

zione monetaria, e per l'effetto, la condanna dell'Ente Regione al relativo pagamento.

Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso de quo, atteso il conflitto d'interesse dei legali interni nella vessata quaestio e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 13 novembre 2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv.Ettore Sbarra;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad euro 1.500,00; il tutto concordato con il professionista officiato;

(Valore della controversia: euro 9.044,89 Servizio di spesa Avvocatura)

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 1.500,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso:  
euro 1.500,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 750,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2919

**Cont. 1189 e 1190/09/GA. Corte di Appello Bari sez. Lavoro. Regione Puglia c/COLAPIETRO Giuseppe. Appello avverso sent. n. 9333/12 del Giudice del Lavoro di Bari. Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e con-

fermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n. 9333/12, definitivamente pronunciando sulle opposizioni ai decreti ingiuntivi nn. 1657 e 1658/09 notificati all'Amministrazione Regionale dall'avv. Giuseppe COLAPIETRO per il pagamento dei compensi professionali maturati per l'attività di rappresentanza e difesa svolta in favore della Regione Puglia, dopo aver riunito i giudizi, ha rigettato le opposizioni, confermando i precitati decreti ingiuntivi.

Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la sent. n. 9333/12, atteso il conflitto d'interesse dei legali interni nella vesata quaestio e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 19 novembre 2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad euro 2.500,00; il tutto concordato con il professionista officiato;

(Valore della controversia: euro 16.959,63 Servizio di spesa Avvocatura)

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 2.500,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso: euro 2.500,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 1.250,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sent. n. 9333/12 del Giudice del Lavoro di Bari, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2920

**Cont. 1325/2005/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. SCHITO Silvio ed altri 4 c/Regione Puglia. Ricorso in appello con istanza di sospensione Resistenza Ratifica mandato difensivo Prof. avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI, legale Regione.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Tribunale di Lecce sez. Lavoro, con sentenza n. 2344/12, pronunciando definitivamente sul ricorso proposto dalla Regione Puglia nei confronti dei dipendenti SCHITO SILVIO, COLUCCIA FRANCESCO, LEFONS ANGELO, MARTI GIUSEPPE, LEUZZI SALVATORE, per la declaratoria della nullità dell'accordo conciliativo sottoscritto tra le parti in data 1 febbraio 2005, accogliendo le tesi difensive del legale della Regione Puglia, Prof. Avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI, ha accolto il ricorso;

I citati dipendenti regionali, con ricorso in appello proposto dinanzi alla Corte di Appello di Lecce sez. Lavoro, hanno chiesto l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Giudice di primo grado n. 2344/2012, previa sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza;

Ritenuto opportuno e necessario, resistere al ricorso in appello di cui innanzi - e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 12 ottobre 2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad euro 9.900,00; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta conven-

zione sottoscritta in data 12 ottobre 2012 dal Prof. avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: INDETERMINATO DI PARTICOLARE INTERESSE Servizio di spesa Personale)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 12.458,16, comprensiva di IVA e CAP è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso: euro 3.963,96 inclusi IVA e CAP per la fase cautelare; euro 8.494,20 inclusi IVA e CAP per la fase del merito.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 3.737,45 inclusi IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso in appello avverso la sent. n 2344/12 di cui innanzi a mezzo del Prof. Avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2923

**Cont. 1997/12/Fr Tar Bari. C.C. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Giacomo Valla.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso, ritualmente notificato, il Comune di Calimera ha chiesto al Tar Bari, l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione del Dirigente Servizio Risorse Naturali n. 109 del 26/09/2012, pubblicata sul BURP n. 144 del 04/10/2012, recante approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento nella procedura di cui all'Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile, indetto con D.D. n. 64 del 20/04/2012.

Il Presidente della G.R. ravvisata la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al TAR Bari, attesa

l'urgenza, con proprio provvedimento del 30/11/2012, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giacomo Valla.

Si dà atto, che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad euro 5.544,00, oltre IVA e CAP il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore in data 28.11.2012.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: indeterminabile minimo abbattuto del 30% in quanto connessa con giudizio cont. 1789/12/FR valore indeterminabile di particolare interesse; Settore di Spesa: Servizio Risorse Naturali).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 6976,56, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

euro 6976,56 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 2.000,00, IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della

Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio dinanzi il Tar Lecce a mezzo dell'avv. Giacomo Valla;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2924

**Cont. 0034/12/SH - Tribunale di Brindisi. Esecuzione Immobiliare. Regione Puglia c/ C.A.M - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Giovanni Schiavoni.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con determinazione dirigenziale n.229 del 23.06.2010, il Dirigente del Servizio Alimentazione della Regione Puglia proponeva di procedere nei confronti della sig.ra C.A.M. al recupero dei contributi pubblici indebitamente percepiti per complessivi euro 85.650,87, comprensivi di interessi legali e, contestualmente, incaricava il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia di Brindisi di procedere al recupero in questione.

Il Dirigente dell'ufficio Contenzioso Amministrativo procedeva al recupero della predetta somma avvalendosi della procedura speciale prevista dal T.U. n.639/2010, ai sensi della L.R. n.8 del 31.3.1973 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'esito negativo del pignoramento mobiliare e attraverso la visura ipocatastale rilasciata dall'Agenzia del Territorio - Registri Immobiliari di Brindisi, dalla quale si rilevava che la sig.ra C.A.M. era titolare di beni immobili, l'Ufficio Contenzioso Amministrativo, con nota prot.n.AOO\_149 24.11.2011 \_0036232, chiedeva all'Avvocatura Regionale di procedere alla espropriazione degli immobili fino al soddisfo delle somme indebitamente percepite.

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla espropriazione immobiliare di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17.05.2012, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giovanni Schiavoni.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad euro 4.000,00; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 17.05.2012 dall'avv. Giovanni Schiavoni e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: euro 548.736,97 - Servizio di spesa: Agricoltura)

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 4.000,00, comprensiva di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 2.000,00 comprensiva di IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

### **Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot.n.11/L/6325 del 25.03.2011.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere all'espropriazione immobiliare per il recupero delle somme indebitamente percepite dalla sig.ra C.A., a mezzo dell'avv. Giovanni Schiavoni;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2925

**Cont. 0035/12/SH - Tribunale di Brindisi. Esecuzione Immobiliare. Regione Puglia c/ C.A. - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Vincenzo Latorre.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con determinazione dirigenziale n.284 del 5.8.2010, il Dirigente del Servizio Alimentazione della Regione Puglia proponeva di procedere nei confronti della sig.ra C.A., erede del *de cuius* R.P., al recupero dei contributi pubblici indebitamente percepiti per complessivi euro 85.650,87, comprensivi di interessi legali e, contestualmente, incaricava il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia di Brindisi di procedere al recupero in questione.

Il Dirigente dell'ufficio Contenzioso Amministrativo procedeva al recupero della predetta somma avvalendosi della procedura speciale prevista dal T.U. n.639/2010, ai sensi della L.R. n.8 del 31.3.1973 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'esito negativo del pignoramento mobiliare e attraverso la visura ipocatastale rilasciata dall'Agenzia del Territorio - Registri Immobiliari di Brindisi, dalla quale si rilevava che la sig.ra C.A. era titolare di beni immobili, l'Ufficio

Contenzioso Amministrativo, con nota prot. n.AOO\_149 24.11.2011 \_0036234, chiedeva all'Avvocatura Regionale di procedere alla espropriazione degli immobili fino al soddisfo delle somme indebitamente percepite.

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla espropriazione immobiliare di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17.05.2012, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Vincenzo Latorre.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad euro 7.000,00; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 17.05.2012 dall'avv. Vincenzo Latorre e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: euro 86872,75 - Servizio di spesa: Agricoltura)

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 7.000,00, comprensiva di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 3.500,00 comprensiva di IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

**Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot.n.11/L/6325 del 25.03.2011.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere all'espropriazione immobiliare per il recupero delle somme indebitamente percepite dalla sig.ra C.A., a mezzo dell'avv. Vincenzo Latorre;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2972

**Cont. n. 330/2009/SI. - Consiglio di Stato - PROVENZANO Maria Pia c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Giuseppe Macchione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 05/05/2009, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Giuseppe Macchione l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Consiglio di Stato nel giudizio di appello proposto dalla sig. Maria Pia Provenzano + altri;

con deliberazione n. 873 del 26/05/2009 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con la medesima deliberazione n. 1298 del 27/05/2010 la G.R. ha impegnato la spesa di euro 1.000,00 comprensivo di IVA e CAP quale acconto al prefato legale, (non pagata);

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione con sent. n. 3112/09 resa dal Consiglio di Stato Sez. V, l'Avv. Giuseppe Macchione, esaurita l'attività, con nota del 18.06.2009, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di euro 2.200,00;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Giuseppe Macchione, pari alla somma complessiva di euro 2.313,20 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi euro 2.313,20, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Giuseppe Macchione;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 2.313,20, ed alla connessa variazione del bilancio 2012;

**COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.313,20 per pagamento competenze dovute

per l'attività professionale svolta dall'avv. Giuseppe Macchione, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.313,20, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'avv. Giuseppe Macchione in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato nel cont. n. 330/09/SI. dinanzi al Consiglio di Stato Sez. V ed ammontante ad euro 2.313,20;

3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2973

**Cont. n. 661/77/SA. - TAR Puglia Bari - SOLEO Marisa c/ REGIONE PUGLIA - Competenze Avv. Piernicola De Leonardis. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 20.07.1977, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Piernicola De Leonardis l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Bari nel giudizio proposto dalla sig. Soleo Marisa;

con deliberazione n. 5412 del 05/09/1978 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione con sent. n. 649 del 16.12.1983 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Piernicola De Leonardis, esaurita l'attività, con nota del 13.12.2007, sollecitata da altra nota del 12.01.2010, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di euro 8.630,00;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Piernicola De Leonardis, pari alla somma complessiva di euro 7.488,30 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi euro 7.488,30, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Piernicola De Leonardis;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 7.488,30, ed alla connessa variazione del bilancio 2012;

#### **COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.488,30 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Piernicola De Leonardis, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 7.488,30, si provvederà

con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Piernicola De Leonardis in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato nel cont. n. 661/1977/SA. dinanzi al TAR Puglia Bari ed ammontante ad euro 7.488,30;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2011;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2974

**Cont. n. 1004/86/M. - TAR Puglia Bari - REGIONE PUGLIA c/ COMMISSIONE GOVERNATIVA DI CONTROLLO - Competenze Avv. Piernicola De Leonardis. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 20.06.1986, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Piernicola De Leonardis l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Bari nel giudizio proposto contro La Commissione Governativa di Controllo;

con deliberazione n. 5397 del 21/07/1986 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione con decreto n. 5516 del 12.12.2001 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Piernicola De Leonardis, esaurita l'attività, con nota del 14.07.2009, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di euro 7.626,54;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Piernicola De Leonardis, pari alla somma complessiva di euro 6.519,72 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi euro 6.519,72, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Piernicola De Leonardis;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 6.519,72, ed alla connessa variazione del bilancio 2012;

**COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 6.519,72 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Piernicola De Leonardis, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 6.519,72, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Piernicola De Leonardis in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato nel cont. n. 1004/1986/M. dinanzi al TAR Puglia Bari ed ammontante ad euro 6.519,72;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2975

**Cont. n. 2135 e 2136/2008/B. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - PALUMBO Nicola Francesco Paolo e PINTO Francesco c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Angela Barberio. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 09/01/2009, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Angela Immacolata Barberio l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro nei giudizi proposti dai sigg. Palumbo Nicola Francesco Paolo e Pinto Francesco;

con deliberazione n. 372 del 17/03/2009 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con la medesima deliberazione n. 372 del 17/03/2009 la G.R. ha impegnato la spesa di euro 1.000,00 (euro 500,00 per ciascun ricorso) comprensivo di IVA e CAP quale acconto al prefato legale;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 14582 del 02.12.2010 resa dal Tribunale di Bari Sez. Lavoro, l'Avv. Angela Immacolata Barberio, esaurita l'attività, con nota del 02.12.2010, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di euro 2.060,25;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Angela Immacolata Barberio, pari alla somma complessiva di euro 2,492,90 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi euro 2.492,90, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Angela Immacolata Barberio;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 2.492,90, ed alla connessa variazione del bilancio 2012;

**COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.492,90 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Angela Immacolata Barberio, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.492,90, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Angela Immacolata Barberio in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dalla stessa espletato nei contt. nn. 2135 e 2136/08/B. dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro ed ammontante ad euro 2.492,90;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2976**

**Cont. n. 36/2000/CA. - TAR Puglia Bari - GRECO Federico c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Flavio Sanpietro. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali"

e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 15/02/2000, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Flavio Sanpietro l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Bari nel giudizio proposto dal sig. Greco Federico;

con deliberazione n. 627 del 16/05/2000 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con la medesima deliberazione n. 627 del 16/05/2000 la G.R. ha impegnato la spesa di £ 2.998.800 pari ad euro 1.548,75 comprensivo di IVA e CAP quale acconto al prefato legale;

la controversia si concludeva con decreto di perenzione n. 2333 del 05.10.2009 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Flavio Sanpietro, esaurita l'attività, con nota del 23.03.2010, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di euro 3.896,50;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Flavio Sanpietro, pari alla somma complessiva di euro 3.896,50 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi euro 3.896,50, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Flavio Sanpietro;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 3.896,50, ed alla connessa variazione del bilancio 2012;

#### **COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 3.986,50 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Flavio Sanpietro, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispon-

dente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 3.896,50, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Flavio Sanpietro in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato nel cont. n. 36/00/CA. dinanzi al TAR Puglia Bari ed ammontante ad euro 3.896,50;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2977

**Cont. 505/91/FR - Trib. di Taranto - Regione Puglia c/Fanelli Giuseppe (Autolinee Fiorino), competenze professionali Avv. Maria CAMPANALE, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1667 del 23/10/2007, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Maria Campanale per la costituzione di parte civile nel procedimento penale a carico del sig. Giuseppe Fanelli (Autolinee Fiorino) dinanzi al G.U.P. del Tribunale di Taranto.

(Valore della controversia: euro 400.000,00; Settore di spesa: Trasporti)

Con la determinazione n. 656 del 30/10/2007 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 816,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Taranto sezione I Penale con verbale di udienza del 26/10/2010 ha respinto l'ammissione di parte civile della Regione Puglia.

L'avv. Maria Campanale, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 18/06/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 21.604,62 compreso spese esenti, oltre CAP e IVA, non detratto l'acconto liquidato.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in euro 17.162,16, compreso CAP (4%), IVA (21%), Spese esenti e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: sono stati ricalcolati i diritti e gli onorari per adeguarli al valore di causa attribuito con la D.G.R. 1667/07 pari ad euro 400.000,00 e non già oltre euro 650.000,00 come indicato nella nota specifica; è stato detratto l'acconto pari ad euro 816,99 netti; è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Maria Campanale con la nota del 12/11/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 14/11/2012 al n. 11/L/20926.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 17.162,16 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E.S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 17.162,16 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Maria Campanale, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 17.162,16 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 17.162,16 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Maria Campanale;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 17.162,16 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2978**

**Contt. 2419, 2420 e 2421/08/SI - Corte di Appello di Bari - Sigg. Suriano Antonio, Francesco e Sabino c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Ilaria GADALETA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 39 del 27/01/2009, la Regione Puglia ha conferito mandato alle liti all’avv. Ilaria Gadaleta per i tre giudizi dinanzi alla Corte di Appello di Bari promossi dai sigg Suriano Antonio Francesco e Sabino avverso le sentenze nn. 65 - 64 e 66/2007 rese dal Trib. di Trani sez. Canosa di Puglia.

(Valore della controversia: euro 2.500,00 (ciascuna); Settore di spesa: Contenzioso Amm.vo)

La curia adita con le sentenze nn. 965/12, 981/12 e 980/12 del 10/07/2012 ha respinto i tre ricorsi condannando alle spese di giudizio i Ricorrenti suddetti.

L’avv. Ilaria Gadaleta, avendo esaurito l’attività svolta in favore della Regione Puglia, con

lettera del 26/09/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando tre note specifiche ciascuna per l’importo di euro 4.999,12 compreso CAP e IVA i diritti e gli onorari maggiorati del 30% per l’esito favorevole dei giudizi nulla per l’acconto in quanto mai liquidato.

A seguito di istruttoria, le parcelle sono state rideterminate ciascuna in euro 4.211,24, compreso CAP (4%), IVA (21%) e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: sono stati ricalcolati i diritti in quanto la maggiorazione del 30% spetta solo per gli onorari; è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall’avv. Ilaria Gadaleta con la nota del 04/10/2012 acquisita al protocollo dell’Avvocatura Regionale in data 05/10/2012 al n. 11/L/18219.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 12.633,72 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 ES.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 12.633,72 relativa ai compensi professionali dovuti per l’attività difensiva svolta dall’avv. Ilaria Gadaleta, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 12.633,72 si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 12.633,72 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Ilaria Gadaleta;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 12.633,72 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2979

**Contt. 3095 e 3097/99/CA - Trib. di Casarano - Cuna Dario - Librando Giuseppe c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Paolo MARASCO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1971 del 29/12/1999, la Regione Puglia ha conferito mandati di difesa e rappresentanza all'avv. Salvatore Campanelli per resistere nei giudizi dinanzi al Tribunale di Lecce sez. di Casarano promossi dai sigg. Dario Cuna e Giuseppe Librando per l'annullamento del provvedimento prot. 2755 del 01/03/199 di ingiunzione dei pagamenti delle somme di lire 21.616.260 (pari ad euro 11.163,87) e 21.500.105 (pari ad euro 11.103,88) per il recupero dei contributi erogati ai Medesimi in virtù del Regolamento CEE n. 797/85.

(Valore delle controversie: euro 11.000,00 cadauna; Settore di spesa: Agricoltura)

Con la determinazione n. 34 del 02/02/2000 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 632,65 oltre CAP e IVA, per ciascun giudizio, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Lecce sez. Casarano con sentenza n. 109/10 del 17/05/2010 ha accolto il ricorso del sig. Dario Cuna compensando le spese e con sentenza n. 126/09 del 14/05/2009 ha respinto il ricorso del sig. Giuseppe Librando compensando le spese.

L'avv. Paolo Marasco, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettere acquisite al protocollo dell'Avvocatura Regionale al n. 11/L/18610 del 11/10/2010 e al n. 11/L/18612 del 11/10/2010, e rettifica a mezzo fax del 21/11/2012 acquisito al protocollo dell'Avvocatura Regionale al n. 11/L/21457 del 21/11/2012 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposite note specifiche per l'im-

porto di euro 5.396,81 e 5.329,50 compreso CAP, IVA e Spese, non detratto l'acconto.

A seguito di istruttoria, le parcelle sono state determinate, detraendo l'acconto e applicando la riduzione del 10% proposta, dal Legale officiato, con la nota acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale al n. 11/L/14285 del 24/07/2012, in euro 7.585,85 al netto dell'acconto comprensiva del CAP 4%, dell'IVA 21% e della Ritenuta Fiscale.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.585,85 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Paolo Matrasco, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 7.585,85 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 7.585,85 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Paolo Marasco;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.585,85 mediante la variazione di bilancio come descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli

effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2980

**Cont. 251/08/GR - Tar Puglia Lecce - Studio Ortokinesis S.r.l + 2 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Maria Loreta PETROCELLI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1015 del 25/06/2008, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Maria Loreta Petrocelli per la costituzione nel giudizio dinanzi al Tar Puglia sez. Lecce promosso dallo Studio Ortokinesis S.r.l + 2 al fine di sentire condannare l'Ente alla rifusione dei danni subiti per la differenza tra il valore delle prestazioni erogate ed i tetti di spesa massimi imposti con gli atti impugnati.

(Valore della controversia: euro 109.834,65; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 704 del 29/09/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 816,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tar Puglia sez. Lecce con sentenza n. 3086/08 del 19/06/2008 ha respinto i ricorsi compensando le spese.

L'avv. Maria Loreta Petrocelli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 07/05/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, con gli onorari maggiorati del 15% stante l'esito favorevole senza ripetizione delle spese, dell'importo di euro 8.555,24 compreso Spese esenti, CAP e IVA (20%), detratto l'acconto liquidato e già percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in euro 7.817,48, compreso CAP, IVA, Spese esenti e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli con la nota del 26/10/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 31/10/2012 al n. 11/L/20140, è stata altresì adeguata l'aliquota IVA dal 20 al 21%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori

bilancio di euro 7.817,48 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.817,48 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 7.817,48 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 7.817,48 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.817,48 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2981**

**Cont. 5238/02/GU/SC - Tribunale di Brindisi (Riassunzione) - Appello Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ R.P., e Bruni Dalma avverso sent. 45/03 Giudice di Pace di S. Vito dei Normanni - Competenze professionali Avv. Vito GUGLIELMI (legale esterno), difensore Regione - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione in appello il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava, dinanzi al Tribunale di Lecce, la sent. n° 45/03 con la quale il Giudice di Pace di S. Vito dei Normanni, condannava il predetto Dicastero al pagamento del contributo agricolo una tantum ex L. 31/91, art. 2, comma 2 in favore della sig.ra Bruni Dalma.

Con deliberazione n° 1749 del 21/11/2003 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. all'avv. Vito Guglielmi, al fine di costituirsi nel giudizio di appello di che trattasi.

(Valore della causa: euro 1.160,87; Settore di spesa: Agricoltura)

Il Tribunale di Lecce, con sent. n. 1427/2005, accogliendo l'eccezione preliminare sollevata dalla difesa regionale, dichiarava la propria incompetenza territoriale a favore del Tribunale di Brindisi.

La causa, riassunta dallo stesso Ministero dinanzi al giudice ad quem, si è conclusa con sent. n. 365/08, con la quale il Tribunale di Brindisi, in accoglimento dell'appello incidentale proposto dalla Regione, rigettava la domanda attorea, compensando tra le parti del spese del doppio grado di giudizio.

L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito la propria attività in favore della R.P., con lett. del 12/6/2008, (acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale con prot. 11/L/14789 del 13/6/2008) chiedeva, tra l'altro, il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività espletata a far tempo dal 01/01/2004, in qualità di legale del libero foro, allegando apposita nota specifica quantificata in complessivi euro 2.392,22 (comprensivi di IVA, CAP e spese).

Alla luce della D.G.R. n° 2328 del 24/10/2011 lett. F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento di liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di euro 2.454,61 a lordo di ritenuta d'acconto euro per effetto dell'incremento del Contributo Cassa dal 2 al 4% e dell'aliquota IVA passata dal 20 al 21%.

Considerato che il provvedimento di ratifica dell'incarico non prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per detto giudizio, è necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, per l'importo complessivo di euro 2.454,61 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2012 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.454,61 relativa al riconoscimento del debito, a titolo di pagamento di competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.454,61 a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 2.454,61, per pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Vito Guglielmi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.454,61 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2982

**Cont. 811/09/GA - Avv. Vito Guglielmi c/ R.P. (collegato ai Contt. dal 3817 al 3845/02/GU: Giudice di Pace di Ostuni - Salamina Pietro + 28 c/ R.P.) - Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi (legale interno), difensore Regione, a seguito D.I. n. 728/09 Trib. Bari Sez. Lavoro, notificato in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2116 del 23/12/2002 la G.R. ratificava i mandati difensivi conferiti in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore, all'avv. Vito Guglielmi, al fine di costituirsi nei giudizi indicati in oggetto.

Detti n. 29 giudizi si definivano con altrettante sentenze - tutte emesse nel 2003 - in senso favorevole all'Amm/ne regionale, con la compensazione delle spese di lite.

L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività professionale svolta in favore della R.P., con lett. datata 17/8/2005 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali allegando n. 29 note specifiche, per un importo complessivo di euro 37.686,47 (pari al 90% dei compensi spettanti).

Si precisa che dette parcelle, redatte con Onorario ai Minimi tariffari, sono riferite all'attività di patrocinio svolta sino al 31/12/2003, in costanza del rapporto di pubblico impiego (essendo lo stesso collocato in quiescenza con decorrenza 1/1/2004).

Il predetto legale, non avendo avuto alcun riscontro alla predetta richiesta, ha intentato la procedura monitoria.

In data 1/6/2009 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 728/09 del Tribunale di Bari Sez. Lavoro, con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento delle competenze professionali richieste A) pari ad euro 37.686,47 (Sorte capitale), oltre Interessi legali e rivalutazione monetaria, nonché le spese e competenze della procedura monitoria B) quantificate in complessivi euro 843,76 (di cui euro 26,82 per CAP ed euro 146,44 per IVA).

La Regione ha proposto opposizione avverso detto decreto ingiuntivo, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra (deliberazione di G.R. n. 1325/09).

Su detto decreto il Cancelliere del Trib. Lavoro ha apposto la formula esecutiva precisando che *“con sentenza del 14/11/11 n° 12675/11 il Giudice del lavoro conferma il decreto ingiuntivo opposto”*.

In data 9/2/2012 è stato notificato alla Regione il citato D.I., munito della formula esecutiva.

L'avv. Vito Guglielmi, con fax del 29/3/2012, ha quantificato le spese e competenze *“successive al D.I.”* C) in complessivi euro 338,36 (di cui euro 10,76 per CAP ed euro 58,72 per IVA), mentre sono stati calcolati gli Interessi in euro 5.438,08 e la Rivalutazione in euro 5.152,74.

Per quanto attiene gli accessori liquidati dal Giudice a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 5.438,08 a titolo di Interessi D), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi vengono quantificate in complessivi euro 44.306,67 (A+B+C+D).

Considerato che si rende indispensabile dare esecuzione al predetto decreto, notificato in forma esecutiva, per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 44.306,67 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 37.686,47 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 44.306,67 relativa al riconoscimento del

debito fuori bilancio in favore dell'avv. Vito Guglielmi, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 37.686,47 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 5.438,08 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

l'ulteriore somma di euro 1.182,12 a titolo di Spese e competenze liquidate in D.I. e *“successive”*, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 44.306,67 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. *“Liquidazione spese legali”* e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e rimessa al creditore (avv. Vito Guglielmi) senza

riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione a seguito dell'esito positivo dell'eventuale gravame;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 44.306,67, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2983

**Cont. 294/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15181/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 208/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 17.574,62 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 350,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15181/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 1.233,79 B) e Interessi (euro 1.592,18 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 20.400,59 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1059 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1323 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1059/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 1.592,18 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1059/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 19.166,80 (di cui euro 17.574,62 per Sorte Capitale ed euro 1.592,18 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 19.166,80 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 17.574,62 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 19.166,80 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 17.574,62 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

L'ulteriore somma di euro 1.592,18 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 19.166,80 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 19.166,80, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2984

**Cont. 295/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15182/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 211/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 26.155,33 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 450,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15182/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 2.575,74 B) e Interessi (euro 3.258,77 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 31.989,84 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1060 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1324 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1060/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 3.258,77 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1060/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 29.414,10 (di cui euro 26.155,33 per Sorte Capitale ed euro 3.258,77 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 29.414,10 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 26.155,33 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 29.414,10 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 26.155,33 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

L'ulteriore somma di euro 3.258,77 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 29.414,10 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 29.414,10, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2985

**Cont. 289/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15179/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 209/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 19.618,55 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 360,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15179/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 1.337,28 B) e Interessi (euro 1.777,35 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 22.733,18 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1054 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1318 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1054/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 1.777,35 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1054/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 21.395,90 (di cui euro 19.618,55 per Sorte Capitale ed euro 1.777,35 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 21.395,90 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 19.618,55 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 21.395,90 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 19.618,55 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 1.777,35 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 21.395,90 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 21.395,90, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2986

**Cont. 287/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15185/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 210/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 25.342,23 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 450,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15185/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 2.495,67 B) e Interessi (euro 3.157,46 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 30.995,36 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1044 del 27/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1315 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1044/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 3.157,46 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1044/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 28.499,69 (di cui euro 25.342,23 per Sorte Capitale ed euro 3.157,46 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 28.499,69 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 25.342,23 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 28.499,69 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 25.342,23 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 3.157,46 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 28.499,69 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 28.499,69, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2987

**Cont. 265/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15176/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 18/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 148/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 2.247,09 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 290,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15176/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 220,80 B) e Interessi (euro 279,35 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 2.747,24 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1045 del 27/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1316 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1045/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 279,35 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1045/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 2.526,44 (di cui euro 2.247,09 per Sorte Capitale ed euro 279,35 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 2.526,44 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 2.247,09 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.526,44 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 2.247,09 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 279,35 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.526,44 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.526,44, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2988

**Cont. 288/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15180/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 207/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 26.804,58 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 450,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15180/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 1.881,76 B) e Interessi (euro 2.428,37 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 31.114,71 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1046 del 27/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1317 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1046/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 2.428,37 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1046/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 29.232,95 (di cui euro 26.804,58 per Sorte Capitale ed euro 2.428,37 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 29.232,95 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 26.804,58 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 29.232,95 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 26.804,58 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 2.428,37 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 29.232,95 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 29.232,95, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2989

**Cont. 290/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15184/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 213/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 27.926,79 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 450,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15184/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 2.750,20 B) e Interessi (euro 3.479,48 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 34.156,47 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1055 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1319 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1055/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 3.479,48 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1055/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 31.406,27 (di cui euro 27.926,79 per Sorte Capitale ed euro 3.479,48 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 31.406,27 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 27.926,79 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 31.406,27 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 27.926,79 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

L'ulteriore somma di euro 3.479,48 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 31.406,27 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 31.406,27, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2990

**Cont. 291/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15183/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 212/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 32.109,84 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 450,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15183/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 3.162,14 B) e Interessi (euro 4.000,66 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 39.272,64 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1056 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1320 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1056/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 4.000,66 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1056/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 36.110,50 (di cui euro 32.109,84 per Sorte Capitale ed euro 4.000,66 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 36.110,50 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 32.109,84 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 36.110,50 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 32.109,84 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 4.000,66 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 36.110,50 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 36.110,50, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2,;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2991

**Cont. 292/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15178/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 196/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 24.571,91 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 450,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15178/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 1.725,02 B) e Interessi (euro 2.226,10 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 28.523,03 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1057 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1321 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1057/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 2.226,10 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1057/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 26.798,01 (di cui euro 24.571,91 per Sorte Capitale ed euro 2.226,10 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 26.798,01 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 24.571,91 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 26.798,01 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 24.571,91 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

l'ulteriore somma di euro 2.226,10 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 26.798,01 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 26.798,01, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2.;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2992

**Cont. 293/08/B-FO - Avv. Nicola Nicoletti (legale interno) c/ R.P. - Competenze professionali a seguito Sent. n° 15177/09 Trib. Bari Sez. Lavoro notificata in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

in data 22/2/2008 veniva notificato il decreto ingiuntivo n. 195/08 con il quale il Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ingiungeva alla R.P. di pagare la somma di euro 11.302,08 (A) quale Sorte capitale, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti (Dirigente - attualmente in quiescenza - dell'ex Settore Legale, officiato con deliberazioni esecutive di G.R. quale rappresentante e difensore della R.P. in diversi giudizi) - a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli per l'Amm/ne - oltre rivalutazione, interessi legali e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 350,00 (oltre accessori di legge) da attribuirsi al procuratore anticipatario (avv. Francesco Pannarale).

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 15177/09, rigettava l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, confermava il D.I. opposto, condannando l'opponente alla rifusione delle spese del giudizio di opposizione, liquidandole in euro 2.000,00 (oltre IVA e CAP) in favore dell'avv. Pannarale ((legale di controparte).

Detta sentenza veniva notificata, munita di formula esecutiva, in data 19/10/2009.

La Regione proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, per la riforma della citata sentenza, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

L'avv. Pannarale trasmetteva nota specifica con la quale quantificava le somme dovute al proprio assistito a titolo di rivalutazione monetaria (euro 1.113,01 B) e Interessi (euro 1.408,16 C), nonché le spese e competenze, a lui dovute derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Per quanto sopra le competenze da liquidarsi a favore dell'Avv. Nicola Nicoletti venivano calcolate in complessivi euro 13.823,25 (A+B+C).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1058 del 29/10/2009, si provvedeva a disporre la liquidazione di dette competenze a favore dell'avv. Nicoletti, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello.

Con lett. racc. a.r. in data 14/12/09 l'avv. Nicola Nicoletti rappresentava l'opportunità di non procedere alla riscossione delle somme liquidate con il predetto provvedimento dirigenziale, fino a

quando la sentenza in parola non fosse passata in giudicato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1322 del 22/12/2009, si provvedeva a revocare il citato A.D. n. 1058/09 e, contestualmente, a disimpegnare la spesa già impegnata.

Con lett. del 16/2/2012 l'avv. Nicoletti, considerato che, dopo oltre un biennio dalla data in cui dichiarava di rinunciare alla riscossione (salvo ripetizione) delle somme liquidate con il citato atto, non risultano ancora definiti i gravami proposti dall'Ente, ha invitato a voler procedere alla riproposizione del predetto provvedimento di liquidazione, in virtù della citata sentenza notificata in forma esecutiva, minacciando di porre in esecuzione la stessa in caso di mancato adempimento in tempi brevi.

Per quanto attiene le competenze richieste a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, occorre precisare che, in applicazione dell'art. 22, comma 36, della L. 724/1994 (cfr. C.d.S. Ad. Plen. Sentt. nn. 3 del 15/6/1998 e 18 del 13/10/2011), viene riconosciuto solo l'importo di euro 1.408,16 a titolo di Interessi (così come quantificati alla data di adozione del citato atto dirigenziale di liquidazione n. 1058/09), non essendo consentito il cumulo con la rivalutazione anche in presenza di sentenze definitive che riconoscano al dipendente ricorrente entrambi gli istituti (cfr. Circ. 23 dicembre 1998, n. 83 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica).

Per quanto sopra, le competenze dovute all'avv. Nicoletti vengono quantificate in complessivi euro 12.710,24 (di cui euro 11.302,08 per Sorte Capitale ed euro 1.408,16 per Interessi).

Considerato che questo Ente ha subito la provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio di appello e che si rende indispensabile provvedere al pagamento per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 12.710,24 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 11.302,08 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 12.710,24 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dell'avv. Nicola Nicoletti, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 11.302,08 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

L'ulteriore somma di euro 1.408,16 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 12.710,24 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di dare atto che la somma sopra indicata viene riconosciuta come debito fuori bilancio e

rimessa al creditore (avv. Nicola Nicoletti) senza riconoscimento di diritto alcuno, ma con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 12.710,24, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co.2,;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 2993

**Cont. n. 1979/08/SH - T.A.R. Puglia sez. di Lecce - Ricorso di Fiocca Vincenzo c/ Comune di Torricella e Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Natalia Pinto. (fase ricorso introduttivo-fase motivi aggiunti). Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 07/08/2008 e con motivi aggiunti al ricorso n. 1357/2008 da valere anche come ricorso autonomo, notificato in data 13/03/2009, la ditta individuale Fiocca Vincenzo chiedeva, dinanzi al T.A.R. Puglia sez. di Lecce, la declaratoria di nullità e l'annullamento, previa sospensione, della nota del Comune di Torricella prot. n. 5620/2008 avente ad oggetto "POR 2000-2006- FESR- Misura 1.1 Azione 5- Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali- Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane, nonché delle note della Regione Puglia- Settore Lavori pubblici- prot. N. 1621/2008 e 12569/2009 e di ogni atto connesso e consequenziale.

con deliberazioni nn. 2030 del 30/10/2008 (relativa alla fase del ricorso introduttivo) e 683 del 05/05/2009 (relativa alla fase dei motivi aggiunti) la G.R., ratificando i mandati difensivi conferiti d'urgenza dal Presidente all'avv. Natalia Pinto, deliberava di costituirsi nel giudizio in oggetto;

con sentenza n. 2036 del 23/04/2009 il T.A.R. Lecce -Sezione Terza-accoglieva il ricorso presentato dalla ditta Fiocca, compensando le spese di giudizio;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 09/09/2010 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 14/09/2010 Prot. n. 11/L/16950 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita nota specifica per l'importo complessivo di euro 64.229,94, al lordo di ritenuta d'acconto;

il legale, con nota del 29/11/2012 Prot. n. 11/L/22534 del 07/12/2012 comunicava la propria disponibilità alla riduzione del 10% sull'importo totale spettante, subordinata alla celerità del pagamento;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, effettuata anche la riduzione richiesta, è stato rideterminato nella minor somma di euro 38.675,29, al lordo di ritenuta ed al netto degli acconti erogati;

considerato che i provvedimenti di ratifica incaricato all'Avv. Pinto non recavano l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti degli acconti, già liquidati con atti dirigenziali nn.974/2008 e 461/2009), si rende necessario, pertanto, che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di euro 38.675,29 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2012-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

**COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:**

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 38.675,29 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di euro 38.675,29 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto degli acconti) a favore dell'avv. Natalia Pinto, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 38.675,29, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto degli acconti, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Natalia Pinto;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 38.675,29 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R.39/2011 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**